

Alpini  
≈

# Capitolo

≈ III ≈

1980-1990

1981: alla festa della mamma organizzata dagli Alpini si esibisce l'Orchestra del professor Livio Leonardelli



“Q uest’anno abbiamo più vino e più castagne senza contare l’abbondanza di cordialità, amicizia e spirito di corpo”. È con queste parole che la Sezione di Toronto degli Alpini invita nel 1981 i soci

a partecipare alla tradizionale “Castagnata” del 21 febbraio a Villa Colombo. La festa, durante la quale viene premiato Amedeo Carnielli per la sua dedizione alla Sezione, riscuote grande successo.

Il 6 marzo ha luogo al San Marco Veneto un’assemblea straordinaria per deliberare circa la partecipazione della Sezione di Toronto al primo Congresso degli Alpini del Canada organizzato il 26 e il 27 marzo a Vancouver. A salire sul volo della CP Air che li porterà nella città di Vancouver saranno quindi il presidente Gino Facca, il segretario Gino Vatri e i membri del comitato Mario Spera, Anilo Dolce, Angelo Colautti, Luciano Clauser e Salvatore Cadeddu con la moglie.

Sempre durante il mese di marzo gli Alpini di Toronto annunciano l’istituzione di una borsa di studio a favore di uno studente del Dipartimento di italianistica dell’Università di Toronto che intenda frequentare i corsi estivi di lingua italiana presso l’Università di Siena: la prima borsa di studio viene assegnata a Rita Morresi. La borsa di studio donata dagli Alpini diverrà una bella tradizione che si protrarrà nei successivi venticinque anni.

Il successo riscosso dal programma estivo viene confermato dal preside del Dipartimento di Studi Italiani dell’Università di Toronto S. B. Chandler in una lettera datata 2 dicembre 1981 e indirizzata al segretario Vatri: “Il programma avrà luogo di nuovo nell’estate del 1982 e alcuni studenti mi hanno già consultato sulla possibilità di qualche aiuto finanziario. Sono sicuro che, con la loro consueta generosità, gli Alpini vorranno offrire una borsa di studio per uno studente meritevole e bisognoso”.

A Vancouver viene approvato dall’assemblea dei delegati il regolamento della Commissione intersezionale A.N.A. Canada in base al quale si stabilisce la durata in carica di due anni e tra i compiti quello di “recepire, sviluppare e risolvere i problemi delle singole sezioni, presentandoli alle autorità costituite, qualora necessario, ed organizzare, sentiti i presidenti di sezione, la riunione biennale dei delegati”. Il merito maggiore per l’organizzazione del primo Congresso degli Alpini del Canada spetta ad Arrigo Della Tina.

«Il primo Congresso degli Alpini in Canada è stato per noi un grosso passo avanti – dice con evidente soddisfazione il segretario della Sezione di Toronto Gino Vatri – tra i presenti c’erano il presidente nazionale Franco Bertagnolli, il responsabile delle sezioni estere Vittorio Trentini, il direttore de *L’Alpino* Vitaliano Peduzzi e una numerosa delegazione». I delegati della Sezione di Toronto sono Gino Facca e Gino Vatri: sono presenti anche Mario Spera, Salvatore Cadeddu, Paolo Mio, Angelo Colautti, Anilo Dolce e Luciano Clauser.

L’8 marzo muore il socio Dante Landi in seguito ad un attacco cardiaco. Landi era nato nel 1917 a Bagni di Lucca (San Cassiano di Controni).

Il Consiglio Direttivo Nazionale, nella seduta del 12 aprile 1981, accoglie la proposta della Commissione per le Sezioni all’estero e delibera la costituzione in Sezione dei Gruppi Autonomi di Toronto, Edmonton, Ottawa e Windsor.

Della nuova sezione di Toronto fanno parte i gruppi di Toronto Centro, Thunder Bay, Sudbury, Scarborough e North York mentre Mississauga si unirà l’anno seguente.

Arena di Verona, 1981: Mariangela Avesani è la madrina del nuovo vessillo della nuova Sezione di Toronto



La Sede Nazionale provvede anche a far confezionare i vessilli sezionali che vengono consegnati agli incaricati delle neo-sezioni presenti a Verona il 9 maggio.

Il presidente della Sezione di Verona Dott. Pier Emilio Anti invia a Vatri le foto della cerimonia di benedizione del vessillo avvenuta nell'Arena.

Il 29 settembre 1981 Gino Facca rassegna le dimissioni da presidente della sezione di Toronto.

Nei mesi di ottobre e novembre gli eventi delle Penne Nere si susseguono l'un l'altro: il 10 ottobre ha luogo la festa danzante d'autunno del Gruppo Alpini di Mississauga, il 17 il Gruppo di North York organizza una serata danzante presso la Sala Trentina. La festa annuale del Gruppo di Sudbury si tiene il 31 ottobre. Il 14 novembre è il Gruppo di Scarborough a dare vita alla Festa di San Martino presso la Gioconda Banquet Hall mentre il 21 novembre le Penne Nere di Hamilton organizzano un cenone.

Inoltre il 28 ottobre il comitato della Sezione di Toronto elegge Toni Castellarin presidente e Mario Del Col vice-presidente.

Il 28 novembre alla Luna Ballroom gli Alpini della Sezione di Toronto organizzano l'elezione di Miss Alpini presso la Luna Ballroom. Il concorso celebra il decimo anniversario. Durante questa serata vengono onorati Serafino Rossi e Attilio Paron.

Il 17 gennaio del 1982 si tiene l'assemblea dei soci presso la sede dei Combattenti e Reduci sita al 1355A St. Clair Ave. W. La situazione anagrafica è la seguente: Toronto ha 173 soci (più tre abbonati), il Gruppo di Scarborough 13, il Gruppo di North York 10 e quello di Mississauga 65 per un totale di 261 soci più tre abbonati. Per acclamazione vengono eletti Antonio Castellarin, presidente, Mario Del Col, vice-presidente, Gino Vatri, segretario, Pasquale Di Renzo, tesoriere, Domenico Parisse e Roberto Buttazzoni, revisori dei conti, Luigi Brusatin, addetto alle relazioni pubbliche, Vito Bartolini e Luciano Turchetti, responsabili attività sociali, Mario Spera, Umberto Sangoi, Silvio Benvenuto e Dino Morson, consiglieri. Sempre a gennaio Fausto Chiochio delle Penne Nere di Hamilton informa Gino Vatri tramite lettera che gli Alpini di Hamilton hanno presentato domanda per essere registrati quale Sezione con compiti di amministrazione per i gruppi alpini di St. Catharines, Welland, Niagara Falls, Fort Erie e Port Colborne.

Agli Alpini della Sezione di Toronto durante il mese di marzo del 1982 pervengono le lettere di ringraziamento del rettore dell'Università di Toronto Peter Silcox e del chairman S. B. Chandler per la donazione di \$250 quale borsa di studio per uno studente di lingua italiana desideroso di frequentare i corsi estivi presso l'Università di Siena. La borsa di studio viene assegnata ad Antonietta Sisera.

Il ballo delle Penne Nere, durante il quale viene presentato il nuovo vessillo nazionale, ha luogo il 6 febbraio alla Famee Furlane. Parte del ricavato della serata viene devoluto per una borsa di studio a favore di uno studente del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Toronto.

Nella lettera inviata ai soci per invitarli a partecipare al ballo di primavera che si tiene il 7 maggio 1982 alla Famee Furlane Gino Vatri fa una analisi breve ma molto significativa su cosa significhi far parte dell'Associazione Nazionale Alpini: "L'appartenenza deve essere sentita come un onore – scrive Vatri – recentemente Paolo Bianco dei Bersaglieri mi parlava di un certo combattente che pur avendo fatto 'solo' la Croazia si vantava di aver fatto la Russia. Personalmente non mi posso vantare nemmeno della Croa-

Villa Colombo, giugno 1981: gli Alpini assieme alla signora Salute Chemello e al nuovo vessillo sezione in occasione dell'anniversario del monumento



zia, semplicemente perchè sono nato a cose fatte. Ricordiamo la guerra, ma par-

liamo di pace. Pace è un concetto strettamente legato a quello di libertà. Un uomo non è libero se non può vivere in pace, se non osserva con scrupolo le leggi della comunità, se non sa che la propria libertà ha un limite nella libertà degli altri, se non comprende che il proprio potere di agire non deve, in alcun modo, turbare la quiete altrui”.

Riscuote grande partecipazione il picnic annuale organizzato dalla Sezione di Toronto il 4 luglio presso il River Valley Park. Il coro della S.A.T. si esibisce il 6 luglio alla Famee Furlane, il 7 luglio nella Convocation Hall dell'Università di Toronto e il 9 luglio nell'Auditorium della Central Technical School.

A causa di un male incurabile muore l'8 settembre il socio Dino Bertola.

La festa del Gruppo di Mississauga ha luogo il 9 ottobre presso l'815 Atwater Avenue di Mississauga mentre il 23 ottobre è la volta di quella del Gruppo di North York che si tiene presso la sala Italian Recreation Center di Woodbridge.

Il 28 ottobre Gino Vatri diventa presidente della Sezione di Toronto e Roberto Buttazoni il segretario.

Ha luogo il 7 novembre la cerimonia commemorativa del 4 novembre. Dopo la celebrazione della messa nella chiesa di San Carlo Borromeo viene deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento degli Alpini sito a Villa Colombo ha inizio il programma organizzato dall'Associazione Combattenti e Reduci alla presenza di una delegazione italiana guidata da Bertagnolli, Tardiani e Franza del Consiglio Direttivo Nazionale. Il giorno seguente, 8 novembre, ha luogo l'incontro ufficiale con gli Alpini d'Italia a Villa Colombo: al termine dei discorsi viene servito un rinfresco.

Rientrato in Italia Franco Bertagnolli scrive al neo-presidente Gino Vatri una lettera di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta in Canada: “Abbiamo sentito intorno a noi tanto affetto, tanto entusiasmo, tanto spirito alpino: questo è ciò che più ci ha colpito. Un abbraccio a te, ai tuoi familiari e al tuo bellissimo consiglio”.

Il 27 novembre al ballo delle Penne Nere presso La Luna Ballroom Anna Rossetti viene eletta Miss Alpini 1983: tra i presenti il Console Generale Dott. Pier Luigi Conti che ha appuntato sul vessillo la Medaglia al Merito Civile.

Il colonnello Aldo Loi lascia l'incarico di addetto aeronautico navale e militare presso l'Ambasciata d'Italia a Ottawa: gli succede il colonnello pilota Vinicio Salvi.

Sabato 22 gennaio 1983 gli Alpini organizzano alla Famee Furlane una serata in onore di Gianni Grohovaz che presenta il suo ultimo libro. Il raduno del Gruppo di Scarborough si tiene il 26 febbraio presso La Luna Ballroom, quello del Gruppo di North York il 19 marzo nella San Rocco Hall.

Nelle Notizie sezionali Gino Vatri invita i soci a partecipare alle elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo che si tiene il 30 gennaio: “Inviatiamo i soci a scegliere bene, a scegliere persone serie che abbiano passione, attaccamento all'Associazione e soprattutto voglia di lavorare”.



Toronto, 1981: la Miss Alpina Nadia Nascimben con il Consiglio della Sezione



Toronto, 1981: nella foto si riconoscono da sinistra Eligio Paris, Valerio Longo, Danilo Petovello, Romano Battel, Gino Facca, Luigi Borz e Fausto Chiocchio

Nella relazione morale del 30 gennaio il presidente Vatri manifesta il suo compiacimento per il costante aumento della partecipazione dei soci (il cui numero ha superato i 400) alle attività della Sezione: “L’adesione all’A.N.A. è sempre stata, e deve continuare ad essere motivata da un impegno civile e ideale – scrive il presidente – il nostro compito di Sezione estera è anche di tener vivo il ricordo dell’Italia che abbiamo dovuto lasciare e far conoscere meglio qui la nostra Patria lontana”. Il presidente invita inoltre a dare il benvenuto ai gruppi di Hamilton e di Welland con Penisola del Niagara che si sono uniti alla Sezione di Toronto entrando a far parte della grande famiglia A.N.A. Thunder Bay e Sudbury continuano ad essere autonomi.

Al termine della relazione morale e finanziaria, approvata dall’Assemblea, viene eletto il nuovo consiglio sezionale: Gino Vatri è riconfermato presidente, Dino Morson, vice-presidente, Roberto Buttazzoni, segretario, Pasquale Di Renzo, tesoriere, Domenico Parisse, Silvio Benvenuto e Attilio Paron, revisori dei conti, Vito Bartolini, Luciano Turchetti, Umberto Sangoi, Jerry D’Aquilante, Renato Rossetti e Fiorentino Boer, consiglieri. All’assemblea dei delegati vengono eletti Gino Vatri e Dino Morson. I capigruppo di Mississauga, North York e Scarborough, pur nominati, rinunciano alla candidatura.

Le Penne Nere festeggiano il “Carnevale all’alpina” il 12 febbraio con una cena e ballo presso la Famee Furlane il cui ricavato viene devoluto alla borsa di studio a beneficio di uno studente dell’Università di Toronto. La gratitudine per la donazione di \$300 viene espressa chiaramente agli Alpini dal rettore Peter Silcox e dal chairman dell’Università di Toronto S. B. Chandler tramite due lettere inviate al presidente Gino Vatri.

Durante la serata interviene con un suo discorso Gianni Grohovaz che cattura l’attenzione dei presenti con un suo discorso, tra il serio e il faceto, sulla creazione del mondo. Persona di grande cultura

Villa Colombo, 1981: la messa al monumento viene celebrata dal cappellano della Sezione padre Vitaliano Papais



e ancor più grande simpatia e personalità Grohovaz conclude il suo intervento dicendo che “il Padreterno mandò giù Perrucchetti che fondò il corpo degli

Alpini vero e proprio, gente che mette a posto ogni cosa... Nel mio caso personale – dice Grohovaz – il Signore Iddio ha voluto farmi una doppia grazia e mi ha dato due penne: una per il mio cappello ed una per scrivere. Vi prometto che non andrò in giro a scrivere sui muri “Mona chi legge...” Queste cose le scrivevo quando andavo a scuola, ora sono diventato una persona quasi per bene... ora scrivo... e sempre con rispetto parlando... ma sì insomma: non rompetemi gli zebedei... e buona notte al secchio...”

Durante la messa celebrata il 26 giugno di fronte al monumento degli Alpini che si trova a Villa Colombo da padre Vitaliano Papais vengono ricordati gli alpini scomparsi e viene celebrato l’anniversario del monumento inaugurato il 26 giugno del 1976.

Fausto Chiocchio è il nuovo presidente della Sezione di Hamilton.

È favorevolmente colpito dallo spirito di italianità degli Alpini di Thunder Bay il presidente Vatri che si reca nella città per partecipare al 15esimo anno di fondazione del gruppo. Il gruppo capeggiato da Mario Greguoldo, scrive Gino Vatri nella Newsletter dell’8 giugno, conta di 120 soci, e pur essendo autonomo, si considera in un certo senso parte della Sezione di Toronto.

Si tiene a Udine l’8 maggio 1983 la 56esima adunata nazionale degli Alpini. Alla manifestazione, alla quale interviene il Ministro della difesa Lelio Lagorio e altre personalità militari e civili, partecipano trecentomila Alpini: tra questi anche gli Alpini di Toronto. Dopo gli Alpini di Zara e Fiume sfilano gli Alpini giunti da ogni parte del mondo: “Dino Morson porta il vessillo, Franco Ceschia e Giovanni Vettor lo striscione. Attilio Paron non è presente a causa di un incidente stradale, manca anche Serafino Rossi al quale è morto da poco il fratello. Aldo Mian, il nostro tenente è rientrato in Canada perchè la moglie non sta bene – scrive Vatri nella Newsletter – dietro al vessillo sfilano Aldo Sclosa, Mario Gentile ed io. L’adunata continuerà per otto ore sotto la pioggia, che smette ogni tanto per pochi minuti, inzuppando cappelli, filtrando gli impermeabili di fortuna...”

Dal 3 al 10 luglio il Capo di Stato Maggiore della Difesa Gen. Vittorio Santini visita, su invito del Capo di S.M. delle Forze Armate canadesi, il Canada. Santini, che ha frequentato la scuola militare di Kingston nel lontano 1954, dice che in occasione dell’Adunata Nazionale di Trieste sfilerà con i gradi di tenente degli Alpini, poichè con quel grado comandò un reparto di Penne Nere. A Toronto il generale Santini incontra il presidente Vatri che gli consegna una medaglia ricordo.

Il picnic annuale della Sezione di Toronto ha luogo il 14 agosto al River Valley Park mentre un’assemblea straordinaria si tiene il 21 agosto presso la sede dei Combattenti e Reduci: tra gli argomenti c’è l’arrivo del presidente nazionale Vittorio Trentini e il Congresso Alpino di Sudbury dell’8, 9 e 10 ottobre.

A Toronto l’avvocato Vittorio Trentini e il dottor Gianni Franza giungono il 6 ottobre e dopo essere stati accolti all’aeroporto da un gruppo di Alpini con il cappello in testa il giorno seguente partecipano a un incontro ufficiale con la Sezione presso il Northwood Community Centre.

La partenza degli Alpini di Toronto verso Sudbury dove si tiene il Secondo Congresso A.N.A. Canada l’8, il 9 e il 10 ottobre 1983 avviene la mattina dell’8 ottobre. A onor di cronaca va detto che la città



Villa Colombo, 1982: da sinistra Valentino Fellini, capogruppo di Mississauga, Alberto Valente, capogruppo di North York, Valerio Longo, capogruppo di Scarborough e Gino Vatri, capogruppo di Toronto e presidente della Sezione di Toronto



Consolato Generale d'Italia, luglio 1983: gli Alpini di Toronto con il generale di corpo d'armata capo di stato maggiore ed ex ufficiale degli Alpini che ha ricevuto il bollino A.N.A. da Gino Vatri

compie proprio quell'anno i suoi cento anni di esistenza.

Durante i tre giorni di Congresso hanno luogo anche gare di bocce, la festa dell'uva, una cena con ballo, un concerto, l'inaugurazione di una mostra e il pranzo di addio.

Il senatore Peter Bosa invia al Congresso gli auguri di grande successo e il libro "Dalla Carnia al Don". Bosa si congratula inoltre con il nuovo Consiglio Intersezionale che è composto dal presidente di Toronto Gino Vatri, dal vice-presidente di Montreal Virginio Soldera, dal vice-presidente di Winnipeg Primo Augellone, dal segretario di Hamilton Fausto Chiochio. Messaggi di saluto giungono anche dal "vecio" Serafino Rossi e da Gianni Grohovaz, impossibilitato a partecipare, per motivi di salute.

Un Congresso e una accoglienza, quella riservatagli, che rimane nel cuore a Trentini che al suo rientro in Italia, scrive una lettera a Vatri ringraziando per l'ospitalità ricevuta: "Voglio dirti ancora la mia gioia per essermi trovato con te, con la tua cara consorte, con i tuoi Alpini, per aver sentito pulsare il vostro cuore alpino e italiano sempre con lo stesso ritmo che vi ha contraddistinto per la vostra operosità e serietà in terra straniera. Quando ci si trova in mezzo a voi che onorate l'Italia e la penna nera si rivivono sentimenti profondi e veri che l'indifferenza del mondo attuale tenta invano di soffocare". Non manca un ringraziamento a Gino Vatri divenuto presidente intersezionale: "Ti ringrazio perchè hai accettato - per spirito di servizio e per fede - l'incarico di presidente intersezionale, incarico importantissimo in un territorio così vasto, con Sezioni assai distanti ma che vogliono restare unite nel consiglio intersezionale".

Vancouver, 1981: da destra Gino Vatri e Gino Facca con il Presidente Nazionale Franco Bertagnolli e il responsabile delle sezioni all'estero Vittorio Trentini



Il 26 novembre si tiene alla Luna Ballroom il ballo delle Penne Nere con l'elezione di Miss Alpini 1984.

È con una lettera datata gennaio 1984 che Arrigo Dalla Tina di Burnaby, B.C. si congratula con Gino Vatri per avere raggiunto la carica di Presidente della C.I. A.N.A. in Canada e gli assicura il suo "supporto morale personale". "Sono certo che sotto la tua intelligente guida e dedicazione la C.I. A.N.A. saprà rendere sempre più forti i rapporti amichevoli di tutti gli Alpini in Canada dove abbiamo raggiunto un livello di riconoscimento invidiabile fra le autorità canadesi ed altre istituzioni".

Il 22 gennaio si tiene l'assemblea generale presso la sede dei Combattenti e Reduci sita al 1355° di St. Clair Ave. W. Mentre l'11 febbraio alla Famee Furlane gli Alpini festeggiano San Valentino: ottima cena e musica con l'Orchestra La Plaza di Nick Trombetta.

Anche quest'anno, in seguito alla donazione di \$350 per una borsa di studio a favore di uno studente che desidera frequentare i corsi di italiano presso l'Università di Siena, il rettore dell'Università di Toronto Peter Silcox e il chairman S. B. Chandler inviano tramite lettera i loro ringraziamenti alla Sezione di Toronto dell'Associazione Nazionale Alpini.

La generosità e la solidarietà degli Alpini è risaputa: \$200 vengono spediti al fondo pro-terremoto Abruzzo e Molise.

Si tiene il 27 aprile presso Luisa's Place la cena con ballo dei soci della Sezione di Toronto delle Penne Nere.

È un Trentino amareggiato quello che il 6 luglio scrive a Vatri per comunicargli le sue dimissioni da presidente dell'A.N.A. "V'è da rammaricarsi che in seno alla nostra Associazione siano comparsi pochi miseri individui che hanno usato come arma la denigrazione, la diffamazione e la calunnia contro di me e che vi sia chi ne ha approfittato – si legge nella lettera – ora lascio la presidenza dell'A.N.A. dopo tre anni di attività intensa e appassionata. E, nel passare l'incarico al Dott. Caprioli, il mio primo pensiero è per gli Alpini all'estero, per voi che mi avete dato le più grandi soddisfazioni".

Anche il neo-presidente Leonardo Caprioli, ex presidente della Sezione di Bergamo, scrive a Vatri ringraziandolo per gli auguri formulatigli e augurandosi di poter organizzare al più presto un viaggio in Canada. Caprioli, nato nel 1920, è medico legale. Nel 1941 è in Russia, promosso sottotenente nel 1942 viene assegnato all'Edolo e quindi ancora in Russia. Entrato a far parte della Sezione di Bergamo come consigliere, ne diviene vice-presidente e successivamente presidente per 15 anni.

Il picnic annuale si tiene il 29 luglio al River Valley Park: come sempre la partecipazione è numerosa.

Leonardo Caprioli visita le Sezioni canadesi il 30 e 31 ottobre e il 1, 2, 3 e 4 novembre. Assieme al presidente nazionale giunge in Canada anche il "Ministro degli Esteri" Giovanni Franza. La serata in loro onore si tiene il 2 novembre presso il Luisa's Place: al termine della sfilata di tutti i gruppi ha luogo la cena.

La cerimonia del 4 novembre ha luogo nella chiesa di Santa Chiara sita all'incrocio di St. Clair e Westmount: dopo l'adunata generale nella sede dei Combattenti e Reduci inizia la sfilata con il presidente nazionale Caprioli in testa alla Sezione degli Alpini di Toronto.



Udine, 8 maggio 1983:  
all'Adunata Nazionale  
sfilano il vessillo sezio-  
nale, lo striscione e gli  
Alpini di Toronto



Ottobre, 1983: nella  
foto si riconoscono da  
sinistra Gianni Franza,  
Paolo Mio, il Presidente  
Nazionale Vittorio Tren-  
tini, Mario Gentile, Gino  
Vatri e Luigi Brusatin

L'adunata generale per celebrare il 4 novembre avviene presso la sede dell'Associazione dei Combattenti e Reduci: il corteo con le bandiere e i gagliardetti di associazione sfila quindi lungo St. Clair Avenue fino alla chiesa di Santa Chiara dove viene officiato il rito religioso. Tra i presenti ci sono l'onorevole Carletto caccia, il Tenente R. Roberts in rappresentanza del Colonnello Tork, comandante delle forze armate canadesi di Toronto, Leonardo Caprioli, presidente dell'A.N.A., il Colonnello di Aviazione Vinicio Salvi, addetto militare presso l'Amambasciata italiana ad Ottawa. Alla cerimonia partecipano centinaia di reduci e di iscritti alle associazioni d'Arma, alpini, bersaglieri, carabinieri, marinai, granatieri, carristi, artiglieri. "Proprio qui in Canada ho avvertito uno spirito di Corpo, un senso di attaccamento ai valori più tradizionali e profondi della nostra cultura e del nostro Paese come oggi è difficile trovare anche in Italia" ha detto Caprioli.

È commosso dall'accoglienza riservatagli Caprioli che rientrato in Italia scrive a Vatri: "Dirti grazie per quanto avete fatto per tutti noi in occasione della visita in Canada è il meno che si possa fare: la visita a te e ai tuoi Alpini ci ha riempito di entusiasmo e di orgoglio e ci ha convinti, una volta di più, che in Canada siamo degnamente rappresentati".

La cena con ballo, durante la quale viene eletta la Miss Alpini 1985, si tiene il 24 novembre da Luisa's Place.

Toronto, 9 luglio 1983: al centro della foto il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, generale di Corpo d'Armata Vittorio Santini con gli Alpini della Sezione di Toronto; il primo a sinistra è l'Addetto Militare presso l'Ambasciata di Ottawa



Il 1985 inizia con l'Assemblea generale che si tiene il 20 gennaio presso la sede dei combattenti e Reduci.

Il 9 febbraio viene festeggiato presso la Famee Furlane di Toronto con una cena

e ballo il venticinquesimo anniversario della Sezione di Toronto. Una serata allegra, allietata dall'Orchestra La Plaza di Nick Trombetta e da tanta buona compagnia. Per l'occasione viene coniatata una speciale medaglia commemorativa su disegno di Roberto Buttazoni.

Ad aprile viene istituito un "fondo speciale per i figli degli Alpini all'estero" intitolato alla memoria di Franco Bertagnolli ed amministrato dalla Sede Nazionale. Scopo del fondo è la realizzazione di soggiorni in Italia di figli, nipoti e orfani di Alpini, residenti all'estero, meritevoli e in non agiate condizioni economiche, al fine di consentire la loro frequenza di un anno scolastico presso Scuole o Istituti pubblici o privati, pre o post universitari.

Beneficiari di ciascuna "borsa di studio" sono i figli, nipoti e orfani degli Alpini, di età compresa fra i 15 e i 23 anni, preferibilmente in possesso della cittadinanza italiana, che si trovano all'estero con la famiglia da almeno 5 anni.

L'8 marzo la Sezione organizza da Luisa's Place un torneo di briscola. Il picnic annuale ha luogo il 7 luglio al River Valley Park: alla scampagnata partecipano anche i Marinai della Maestrale. Già nell'agosto del 1967 gli Alpini di Toronto ebbero un incontro storico con i Marinai della San Giorgio che è stata la prima nave scuola da guerra italiana ad approdare a Toronto.

Il picnic riscuote grande successo: a vincere il torneo di briscola sono Rino Merlin e Onelio Zanin, secondi si classificano Galliano Della Mora e Giuliano Battiston, terzi Oreste Morettin e Mario Migotto mentre giungono quarti Agostino Campoli e Mino Zanini.

Domenica 30 giugno 1985 padre Evasio Pollo celebra al Monumento di Villa Colombo una messa per ricordare la scomparsa di Franco Bertagnolli, la fondazione del monumento dedicato agli Alpini, i deceduti di tutte le guerre nei campi di prigionia e in quelli di concentramento oltre a tutti i morti Alpini. All'Adunata Nazionale di La Spezia partecipano i soci Bruno Rosati, Mario Spera, Silvano Spera e Giulio Bottamedi. La terza Adunata degli Alpini del Canada e degli Stati Uniti si tiene invece ad Ottawa il 21 e il 22 settembre. Anche gli Alpini della Sezione di Toronto si organizzano per partecipare numerosi: «Gli Alpini di Ottawa contano sulla collaborazione di tutti per la riuscita del Congresso e ci invitano a partecipare in gran numero – scrive Gino Vatri ai suoi Alpini - ci invitano per farci anche visitare la capitale del nostro grande Canada, i musei, il Parlamento e le bellezze di questa incantevole città...».

Gli Alpini in congedo iscritti all'A.N.A. e residenti in Canada sono oltre duemila suddivisi nelle sezioni di Montreal, Ottawa, Toronto, Windsor, Hamilton, Edmonton, Vancouver e nei gruppi di Thunder By, Sudbury, Winnipeg, Mississauga, Calgary, mentre l'unica sezione negli Stati Uniti è New York.

All'incontro di Ottawa partecipano 468 Penne Nere, che accompagnate da amici e consorti, portano il numero a quasi un migliaio.

Un appuntamento importante, questo per le Penne Nere per partecipare al quale giunge dall'Italia una rappresentanza del Consiglio Direttivo Nazionale della quale fanno parte il vicepresidente dell'A.N.A. Luigi Menegotto e l'addetto agli "Affari Esteri" Giovanni Franza. Tra gli ospiti d'onore vanno



Sudbury, 1983: il Presidente Nazionale degli Alpini Vittorio Trentini assieme agli Alpini di Toronto durante il Secondo Congresso Intersezionale degli Alpini a Sudbury



Toronto, 9 giugno 1984: gli Alpini nella sede sezionale in attesa degli Alpini della Sezione di New York

menzionati l'addetto militare dell'Ambasciata d'Italia e l'on. Carletto Caccia. I discorsi sono brevi, la cena ottima, la musica piacevole e il ballo si protrae fino alle ore piccole. Il mattino del 22 settembre il cappellano degli Alpini di Montreal celebra la messa alla quale seguono tanti discorsi, scambi di doni e un ottimo rancio. Poi, i saluti di addio come sempre carichi di commozione.

Sempre nel 1985 muore il socio Mario Zoratto, classe 1917, nativo di Codroipo (Udine).

Risucote successo il primo notiziario *Alpini in trasferta*: sincere congratulazioni giungono dal generale Antonio Fossati, delegato dell'ANA di Roma.

Il 1986 si apre con l'annuale Festa alpina che si tiene il 1° febbraio alla Famee Furlane. L'invito a partecipare è particolarmente caloroso: "Non mancate – scrive Gino Vatri – prima di lasciare la presidenza vorrei salutare tanti amici".

Il 9 febbraio ha luogo alla Combattenti e Reduci l'assemblea generale durante la quale ha luogo il tesseramento. È questo l'ultimo incontro da presidente della Sezione di Toronto di Gino Vatri: "Non mi presenterò per le nuove elezioni – anticipa Vatri – continuerò con l'incarico 'federale' di presidente intersezionale A.N.A. Canada. Auguro al nuovo presidente un buon lavoro".

Pasquale Di Renzo, già tesoriere sezionale è il nuovo presidente degli Alpini di Toronto mentre Valentino Fellini viene riconfermato alla guida degli Alpini di Mississauga, Alberto Valente di quelli

Cerimonia religiosa in occasione del 4 novembre 1983. Gli Alpini sono molto numerosi.



di North York, Felice Vignale di Scarborough e Romeo Santi viene riconfermato a Sudbury.

Nel terzo numero di Alpini in trasferta, pubblicato nel giugno del 1986, Gino Vatri, in qualità di presidente degli Alpini dell'Intersezionale si rivolge agli Alpini di tutte le Sezioni e Gruppi illustrando attività passate e future e li invita a inviare notizie, informazioni, suggerimenti utili a rafforzare i legami tra le Penne Nere e al tempo stesso rendere sempre più interessante il notiziario.

Nel giugno 1986 gli alpini "canadesi" incontrano il presidente della Repubblica Italiana Francesco Cossiga in visita ufficiale in Canada. Le Penne Nere hanno incontrato il presidente italiano a Toronto davanti al monumento all'alpino, del quale in quell'anno ricorre il decimo anniversario dell'inaugurazione. Alla cerimonia sono presenti, oltre a Gino Vatri, il presidente della Sezione di Toronto Pasquale Di Renzo, di Mississauga Valentino Fellini, di North York Alberto Valente e di Welland – Sezione di Hamilton Avellino Guglielmi. Il presidente Cossiga inaugura a Vancouver un monumento ai caduti, che raffigura un alpino, donato dalla Sezione di Vancouver alla comunità italiana. Il monumento è opera dello scultore italo-canadese Severino Trinca, che dopo aver studiato a Brera con Messina e Marini, si è trasferito venti anni prima a Vancouver.

“Mi fa piacere il sentire che Cossiga, durante il suo viaggio in Canada, sia stato anche con gli Alpini – scrive in una lettera a Gino Vatri il Presidente Nazionale Nardo Caprioli – era Ministro dell'Interno all'epoca del terremoto in Friuli e perciò ha avuto modo, fin da allora, di conoscerci e, almeno lo spero, di apprezzarci”.

Nella seconda metà di giugno il presidente sezionale Cav. Gasparet si reca a Toronto per far visita a una sorella ammalata e nei dieci giorni di permanenza nella città dell'Ontario incontra gli Alpini che, emigrati da diverse regioni italiane, qui vivono e lavorano e hanno, oltretutto, formato una bella Sezione.

Alpini attivi, sempre impegnati a organizzare un evento, un incontro, una cerimonia: collaborano infatti all'organizzazione della festa di anniversario della costituzione del Canada che si celebra il 1° luglio, organizzano un picnic al quale partecipano migliaia di persone in un clima di grande festa e unità.

Gasparet, assieme a Gino Vatri, guida infaticabile già presidente della sezione di Toronto e ora Presidente della commissione Intersezionale che raggruppa tutte e sette le Sezioni del Canada, incontra il Presidente Sezionale Pasquale Di Renzo: un incontro durante il quale i ricordi scorrono come i fiumi in piena... la naja in Friuli... gli Alpini della Julia... Non manca una serata alla Famee Furlane per incontrare tutti i membri del Consiglio Sezionale. Un incontro breve ma lungo abbastanza per rinsaldare vecchie amicizie, per rievocare lo spirito alpino e ricordare la Patria lontana.

Alla fine di luglio si esibiscono in Canada le Frecce Tricolori. Un momento di festa per tutti i connazionali e per i friulani in primo luogo. Le Penne Nere, sotto la direzione del presidente intersezionale Gino Vatri, originario di Gorgo di Latisana, si prodigano in maniera encomiabile affinché la manifestazione sia all'altezza della fama che accompagna le Frecce tricolori, conosciute in tutto il mondo.

Il Gruppo di North York, fondato dal capogruppo in carica nel 1986 Valente nel 1976, conta 45 soci.



Sfilata per le strade di Toronto delle Associazioni d'Arma in occasione del 4 novembre 1983. Sono riconoscibili nella foto Carlo Sonego Cavaliere di Vittorio Veneto, con il vessillo sezionale Valentino Fellini, Pasquale Taccone e Gino Vatri. Il primo da destra è Fortunato (Sandro) Zanella fondatore e primo presidente dell'Associazione Bersaglieri di Toronto.



Toronto, 4 novembre 1984, da sinistra il Console Generale Massimo Macchia, Giuseppe Simonetta, Gino Vatri, il Presidente Nazionale Leonardo Caprioli e il Ministro del Governo Federale Carletto Caccia.



River Valley Park, 1985: gli Alpini della Sezione con presenti i suoi quattro gruppi assieme ai marinai della Maestrale

River Valley Park, 1985: durante il picnic viene benedetto il nuovo gagliardetto di Scarborough; Felice Vignale è il capogruppo mentre Palmira Zoratto è la madrina



Toronto, 1985: si riconoscono Gino Vatri, presidente della Sezione di Toronto e dell'Intersezionale e Valentino Fellini, capogruppo di Mississauga; al centro Luigi Menegotto, presidente della Sezione di Marostica e Vice-presidente Nazionale, giunto in Canada per partecipare al Terzo Congresso Intersezionale.



Il 1987 inizia con l'arrivo a Toronto, il 12 gennaio del dottor Gianni Franza, allo scopo di preparare la visita in Canada del Presidente Nazionale Dottor Leonardo Caprioli dal 30 agosto al 12 settembre. Il presidente infatti, oltre a partecipare al Congresso degli Alpini in Canada il 4, 5 e 6 settembre, intende visitare tutte le sezioni e i gruppi del Canada.

L'interessante programma stilato viene comunicato dal presidente Caprioli che scrive: "Cari amici, alla fine del prossimo agosto avrà luogo il tradizionale Incontro con gli Alpini d'Oltremare giunto alla sua undicesima edizione. Quest'anno la destinazione sarà il Canada che, nelle Regioni dell'Est, non visitavamo dal 1982, mentre nelle Regioni dell'Ovest, addirittura dal 1980. Il saluto di benvenuto ci verrà dato dagli Alpini di Montreal e quello d'addio (o meglio arrivederci) dagli Alpini di Vancouver. Strada facendo, da costa a costa, incontreremo rappresentanti delle Sezioni di Ottawa, Hamilton, Edmonton e Calgary. Non mancheranno naturalmente gli episodi di interesse turistico, non solo nelle grandi città che visiteremo, ma soprattutto durante le tappe e le soste "paesaggistiche" come i Grandi Laghi, le Cascate del Niagara, le Montagne Rocciose e l'Isola di Vancouver. Sono certo che accoglierete questa iniziativa con il consueto entusiasmo".

A Toronto le Penne Nere vi giungono il 2 settembre provenienti da Ottawa e vi rimangono fino al 5 quando si trasferiscono a Calgary.

L'incontro con le Penne Nere di Toronto avviene il 4 settembre alla Famee Furlane: oltre alla delegazione sono presenti oltre 200 alpini e simpatizzanti in rappresentanza delle Sezioni di Torino, Aosta, Milano, Como, Varese, Valecamonica, Bergamo, Cividale, Venezia, Napoli e dell'Abruzzo.

Aeroporto Militare di Downsview, 1985: un momento dell'inaugurazione del monumento al Capitano McBride perito il 16 maggio 1976 nei cieli del Friuli mentre si accingeva a portare soccorso ai terremotati



La delegazione capeggiata dal Presidente Caprioli viene ricevuta dal Presidente Intersezionale Gino Vatri, dal Presidente della Sezione di Toronto Pasquale Di Renzo e dai capogruppo di Mississauga, Scarborough e North York e dal consigliere della città di North York Mario Gentile.

L'assemblea dei soci della Sezione di Toronto il 25 gennaio nella sede dei Combattenti e Reduci; il 7 febbraio è la volta della festa di San Valentino che verrà celebrata con una cena e ballo alla Famee Furlane.

Il 16 e il 17 maggio Trento ospita l'Adunata Nazionale alla quale partecipano molti Alpini del Canada.

Il 5 luglio, sempre nel bel verde del River Valley Park, la Sezione di Toronto dà vita al suo grande picnic.

La quarta adunata degli Alpini del Canada si tiene il 5 e il 6 settembre a Windsor. Sono oltre 1.400 gli Alpini in congedo iscritti alla A.N.A. e residenti in Canada, suddivisi nelle Sezioni di Montreal, Ottawa, Vancouver, Toronto, Edmonton, Hamilton e nei gruppi Sudbury, Thunder Bay, Winnipeg, Calgary, Welland, Scarborough, Mississauga e North York. All'adunata partecipa anche la Sezione di New York.

Al termine dell'assemblea dei delegati si tengono le elezioni per la Commissione Intersezionale A.N.A. Canada: presidente è Gino Vatri di Toronto, vice-presidenti sono Primo Augellone di Winnipeg e Virginio Soldera di Montreal, segretario viene eletto Amelio Pez di Windsor.

È un convegno all'insegna dell'amicizia, della fraternità e dell'allegria questo di Windsor al quale partecipano 500 Penne Nere che con gli amici e i simpatizzanti raggiungono il migliaio. Dall'Italia oltre al presidente Nazionale degli Alpini Leonardo Caprioli vi prendono parte il Generale del Corpo d'Armata Benito Gavazza, il vice-presidente nazionale Luciano Gandini, il direttore de L'Alpino Arturo Vita, il consigliere nazionale Angelo Todeschi e Giovanni Franza incaricato di mantenere i contatti con le Sezioni all'estero. Sono presenti inoltre il Generale Vincenzo Basile, addetto militare dell'Ambasciata d'Italia a Ottawa, il sindaco della città di Windsor e il Ministro del Lavoro del governo dell'Ontario.

Con vari discorsi viene celebrato anche il ventesimo anniversario. È la relazione morale di Gino Vatri a fare il punto sulla situazione, a dare un quadro completo della presenza delle Penne Nere in Canada: «La nostra è una famiglia di ampie proporzioni, si estende su un territorio oltre trenta volte l'Italia. Le distanze sono enormi, tutti siamo legati però da un fattore comune: l'appartenenza all'A.N.A. La presenza di tanti Alpini a Windsor, oggi, sta a indicare l'interesse per la vita associativa e la vitalità della nostra Associazione – dice Vatri – ogni due anni ci riuniamo in una città diversa del Canada, per valutare quanto è stato fatto, per esprimere le nostre critiche ma anche per suggerire i consigli utili per poter migliorare e fornire nuove idee per il futuro». Non dimentica di menzionare il grande lavoro fatto da Fausto Chiochio in qualità di redattore e direttore di *Alpini in trasferta* il presidente Intersezionale A.N.A. Canada Gino Vatri: «*Alpini in trasferta* è uscito due volte dopo il Congresso di Ottawa dando ampio risalto alle vicende intersezionali – aggiunge Vatri – quest'anno Alpini in trasferta è uscito in edizione nazionale. Questa edizione speciale è stata curata dalla redazione dell'Alpino. Un grazie quindi

Toronto, 9 febbraio 1985: il vessillo della Sezione di Montreal in occasione del venticinquesimo della Sezione di Toronto; tra gli Alpini di Montreal sono riconoscibili Soldera, Schiocchet, all'estrema sinistra Luigi Borz e Fausto Chiocchio di Hamilton e in primo piano Edy Da Re della Sezione di Toronto.



Burlington, giugno 1986: al Centro di Studi Oceanografici si riconoscono Gino Vatri e Giovanni Gasparet, presidente della Sezione di Pordenone (la foto è stata scattata da Fausto Chiocchio)



a *L'Alpino* ma un bravo al dottor Arturo Vita qui presente". Vatri mette in risalto, infine, l'importanza dei giornali come Il settimanale di Toronto, il *Corriere Canadese* e *L'eco di Vancouver*, per fare conoscere l'operato delle Penne Nere.

Domenica mattina ha luogo la sfilata alla quale tutti marciano con fierezza e orgoglio in un clima di grande commozione. Mentre a Windsor viene organizzato un picnic all'aperto con tanti giochi sportivi, Gino Vatri accompagna la delegazione italiana a Calgary dove è in programma l'incontro con gli Alpini di quel gruppo.

Alpini in trasferta riscuote sempre maggiori consensi. Dopo l'uscita del sesto numero Arturo Vita invia a Gino Vatri una lettera datata 7 gennaio 1988, nella quale si complimenta per la pubblicazione: "Ho ricevuto *Alpini in trasferta* e davvero desidero complimentarmi per quanti hanno collaborato alla sua realizzazione: è risultato un ottimo notiziario, completo, documentato e corredato da numerose e interessanti fotografie. Bravissimo Vatri, magnifico presidente intersezionale del Canada: il notiziario avrà grande successo e ricorderà a tutti il commovente incontro fra le "Penne Nere" del Canada e la folta delegazione giunta dall'Italia".

A Toronto giunge in visita il Presidente del Consiglio Italiano Ciriaco De Mita: la cerimonia di benvenuto viene organizzata nei giardini di Villa Colombo. Qui, alla presenza di almeno 5.000 persone, vengono pronunciati vari discorsi: dal premier dell'Ontario David Peterson, dal sindaco di North York Mel Lastman, dal Ministro Michael Wilson e di Con Di Nino. De Mita, dal canto suo, ha aggiunto: "Qualche settimana fa è venuto in Italia il primo Ministro canadese Brian Mulroney che mi ha detto che quando si guardano i grattacieli di Toronto vengono in mente gli italiani, perchè quelli della prima generazione li hanno costruiti e quelli della seconda ne sono i proprietari". Al termine dell'incontro il Presidente del Consiglio ha deposto una corona di alloro di fronte al monumento all'alpino dove ad attenderlo c'era il presidente intersezionale del Canada Gino Vatri e numerosi Alpini della sezione di Toronto e di Hamilton e dei gruppi di North York e Mississauga.

Toronto, 1987: durante l'alzabandiera a North York si riconoscono, oltre a Palmira Zoratto, Mel Lastman, sindaco di North York e Mario Gentile



Il 14 maggio muore a Wasaga Beach Gianni Grohovaz, che è stato co-fondatore e primo direttore di Alpini in trasferta. Grohovaz era nato a Fiume nel 1926. Tra le tante manifestazioni di Festitalia

1988, la popolare iniziativa in grado di far riunire i connazionali residenti in Canada, si tiene a Toronto la Festa di San Maurizio. Dopo l'elezione di Pina D'Aquilante Miss Alpini 1988-1989, vengono consegnati dei diplomi alle Penne Nere Anacleto Vedovat, Mario Del Col, Giuseppe Fabbruzzo, Alessandro Leszcynski (nato a Varsavia), Attilio Paron e Dino Morson.

Intanto Susie Masolin, grazie a una borsa di studio mensile a disposizione dall'Associazione Nazionale Alpini tramite il fondo Franco Bertagnolli, può frequentare la Facoltà di Lingue di Udine. «Ho potuto coronare il sogno di studiare in Friuli», dice la canadese di origini italiane (il padre è di Latisana, la madre di Fiume Veneto).

La seconda Conferenza Nazionale dell'Emigrazione si svolge a Roma dal 26 novembre al 3 dicembre 1988: «La Conferenza sarà il foro ideale per far conoscere, non solo ai politici italiani, ma a quanti operano nel mondo sociale ed economico le realtà, le richieste e le aspettative di quel mondo composto da italiani che vivono ed operano al di fuori dell'Italia – scrive Gino Vatri – i problemi da risolvere sono facili da elencare e non dovrebbe essere difficile risolverli anche perchè in molti casi si tratta solo di far rispettare la legge». Tra i tanti temi da mettere sul tavolo Vatri elenca la previdenza e l'assistenza sociale, lo stato civile e il servizio militare, il rientro e il reinserimenti.

Sul settimo numero di *Alpini in trasferta* trova spazio la lettera di Marc Vatri che tra il serio e il faceto racconta cosa significhi nella sua famiglia avere un padre alpino: il tempo sottratto alla famiglia, i viaggi, le adunate, un numero di amici sempre più grande in ogni angolo del mondo, una vita a misura di alpino. «E tutto per colpa di mia madre!» conclude il suo articolo il giovane Vatri, un articolo garbato, simpatico, che dà l'idea di quanto essere un alpino significhi esserlo con il cuore, quanta importanza abbia l'amicizia, il rispetto, la fratellanza. «Nel 1976 mia madre decide di farlo socio degli alpini di Toronto. Ora mia madre dice che quello è stato il più grande sbaglio della sua vita. Perchè direte? Perchè mio padre subito dopo non avendo il coraggio di dire no al comitato, diventa segretario degli Alpini di Toronto. Piano piano la nostra casa è diventata il centro degli Alpini. Non c'è più pace, solo telefonate e visite. – scrive Marc – Dopo pochi anni mio padre diventa il presidente del gruppo alpino. I miei genitori mi mandano dai nonni per i week-ends perchè devono andare a trovare gli alpini a Sudbury, a Welland, ad Ottawa, a Montreal, ad Hamilton e a Thunder Bay che si trova a 1.600 chilometri da Toronto.....Nel 1983 mio padre non è solo presidente della Sezione di Toronto, o no!, ora è presidente di tutte le sezioni e gruppi del Canada... il traffico in casa è sempre più intenso...».

È una lettera che colpisce quella di Marc Vatri, che va dritta al cuore delle Penne Nere: «Caro Marc ho letto con piacere la lettera che hai voluto scrivere ad Alpini in trasferta e devo dire che mi ha commosso alle lacrime – scrive in risposta a quella del giovane Primo Augellone – come vecchio alpino solo io posso comprendere... Ritieniti fortunato, come lo sono i miei figli, avete avuto molta gente per la casa, molto spesso gente importante, e siete cresciuti sempre in società. Gli Alpini, Marc, sono la gente più generosa, la razza più sana e più bella del mondo».

Fiume Veneto, 1987: scambio di doni tra Giovanni Gasparet e Gino Vatri mentre il capogruppo Giovanni Campanerut (primo da sinistra) e il sindaco battono le mani



Toronto, 1988: gli Alpini di Toronto: al centro si riconoscono la consigliere di North York Judy Sgro e la Miss Alpini Pina D'Aquilante



Viene festeggiata in grande la ricorrenza del 2 giugno, Festa della Repubblica Italiana nel 1989. Dopo la sfilata, da Lansdowne Avenue a Mackay Avenue, ha luogo una cerimonia commemorativa con personalità politiche e discorsi: oltre al console generale d'Italia dottor Gianni Bardini vi prendono parte rappresentanti delle associazioni combattentistiche. Per gli Alpini è presente il presidente Gino Vatri.

Nel 1989 la borsa di studio degli Alpini va a Lina Ottisano: gli Alpini organizzano quindi ogni anno alla Famee Furlane una raccolta fondi per finanziare la borsa di studio a favore di uno studente dell'Università di Toronto.

Inoltre, Franco Ceschia e la moglie Giuliana, donano personalmente una seconda borsa di studio all'Università di Toronto a nome del figlio Dino, gravemente handicappato.

A onor di cronaca va menzionato che il consiglio direttivo sezionale è così composto:

- Gino Vatri, presidente
- Egisto De Luca, vice-presidente
- Roberto Buttazoni, segretario-tesoriere
- Remigio Vatri, revisore dei conti,
- Renzo Saccon, revisore dei conti,
- Gerry D'Aquilante, consigliere
- Franco Ceschia, consigliere



1988: Ciriaco De Mita depone una corona d'alloro ai piedi del monumento degli Alpini a Villa Colombo

Le manifestazioni organizzate per celebrare il 70mo anniversario dell'Associazione Nazionale Alpini sono numerose: il 17 febbraio del 1990 sarà la sede della Famme Furlane ad ospitare la celebrazione del 30esimo anniversario di fondazione degli Alpini di Toronto.

È ricco di significato un articolo pubblicato sull'edizione numero 8 (Giugno '89) dal titolo "Grazie... Alpini in trasferta..." firmato da Mario Rosset che coglie l'occa-

sione per illustrare la grande presenza degli Alpini in Canada, la loro distribuzione in sette sezioni, quattro gruppi autonomi e quattro gruppi dipendenti, le loro numerose attività, i Congressi organizzati ogni due anni in diverse città.

Rosset ricorda anche l'incontro, in occasione del Congresso di Windsor, con il più vecchio alpino iscritto al Gruppo di Toronto, Antonio Gambin, reduce di Jugoslavia, Grecia, Albania, Russia. Non mancano a conclusione dell'articolo parole cariche di affetto verso le Penne Nere emigrate in Nordamerica: "Non mi resta che chiudere, sperando di aver fatto partecipi altri alpini di casa nostra nel far rivivere, immaginare, le tante e tante sofferenze, privazioni, nostalgie che portano nei loro cuori, negli animi e nelle loro menti, quei "pochi" (ma che tutti rappresentano) alpini che rientrano da ogni continente per sfilare alle nostre adunate nazionali. Non dimentichiamoci di riservare a loro stima, amicizia, riconoscenza. Perché sicuramente le meritano. Il nostro don Lozzer li chiamava: "Fior di nostra gente".

Il 2 e il 3 settembre 1989 si tiene il V Congresso Intersezionale degli Alpini del Canada e al tempo stesso la Sezione A.N.A. di Montreal, la prima sorta in Canada, festeggia il suo trentacinquesimo anniversario. A Montreal giungono centinaia di Penne Nere assieme ai loro familiari da tutto il Canada, dagli Stati Uniti e dall'Italia. Presenti tra questi il presidente nazionale Leonardo Caprioli, il direttore dell'Alpino Arturo Vita, il consigliere nazionale che si occupa delle sezioni estere Giovanni Franza, il consigliere nazionale Angelo Tedeschi. Nell'ambito del convegno vengono rieletti in seno alla Commissione Intersezionale del Canada il presidente Gino Vatri, i vice-presidenti Virginio Soldera e Primo Augellone, il segretario Amelio Pez.

Gli Alpini fissano il prossimo appuntamento al primo fine-settimana di settembre 1991 a Thunder Bay.

Come sempre nella sua relazione morale Gino Vatri riassume il lavoro svolto nel corso dell'anno dalle Penne Nere, il loro impegno a fare sempre di più, la stima reciproca che è alla base dei rapporti tra le persone che ne fanno parte. Al termine della sua relazione Vatri mette in risalto il significato che ha per molti, non Alpini, il far parte dei Gruppi e delle Sezioni dell'A.N.A. «Alcuni membri dei nostri Gruppi e delle nostre Sezioni non sono Alpini. Provengono da altri corpi, qualche volta non hanno fatto il servizio militare perchè partiti prima o perchè nati in Canada, il più delle volte si sentono Alpini e hanno trovato tra gli Alpini il loro ambiente naturale e molto spesso partecipano attivamente alle nostre attività. Questo dei non Alpini, seppure come simpatizzanti, significa semplicemente trovare un ambiente

Toronto, 1988: scambio di doni tra gli Alpini di Toronto e il Coro Polifonico di Salvarosa



Midland, 1989: nel villaggio indiano in occasione della celebrazione dell'arrivo in Ontario del primo italiano, il padre gesuita Bresnani, il Premier dello Stato David Peterson ha voluto invitare fra le tante autorità anche il Presidente Intersezionale Gino Vatri, quale rappresentante degli alpini italiani.

Vatri nella foto con una squaw (donna) indiana, seduto sullo stesso sedile ove si riposò Papa Giovanni Paolo Secondo in occasione della sua visita in Canada.



dal sapore familiare, persone con cui scambiare qualche chiacchiera, occasioni varie d'incontro. Questo potrebbe sembrare poco, ma se si pensa alla solitudine nelle grandi città, specialmente all'estero, dove è sempre più difficile fare nuove amicizie, anche questo ha la sua importanza».

Al termine del convegno viene consumata una cena con tanti ospiti d'onore. Il giorno seguente, viene deposta una corona di fiori ai piedi del monumento ai caduti di tutte le guerre: seguirà la celebrazione nel Parc des Hironnelles di una messa presieduta da Mons. Gaetano Bonicelli, arcivescovo delle Forze Armate Italiane giunto da Roma per l'occasione. Sono presenti il Col. Vittorio Zardo, addetto militare all'Ambasciata d'Italia, il console generale Massimo Bernardinelli, i senatori Pietro Rizzuto per il Canada e Gualtiero Nepi per l'Italia, gli onorevoli John Ciaccia, Louise Robic e Marcel Parent.

Ad interpretare i canti sacri è la Corale di Pompei coadiuvata dall'organista Margherita Stea, dal trombettista Enrico Venafro e dal clarinettista Gemillo Antoniazzi.

Non è mancato un momento in ricordo dei defunti ed in particolare in ricordo di Angelino Guglielmi, capogruppo della Sezione di Welland, deceduto qualche giorno prima. Dopo un pranzo tanti canti alpini e tanta allegria hanno concluso le due giornate alpine.

Il numero 10 di *Alpini in trasferta* (Febbraio 1990) viene interamente dedicato al trentesimo anniversario della Sezione di Toronto. La storia della sezione, anno dopo anno, viene suggellata da tantissime fotografie dei momenti salienti della sua vita. Un bel lavoro che colpisce Arturo Vita dell'Alpino: "Ho ricevuto *Alpini in trasferta* - scrive in una lettera a Gino Vatri - lascia che ti esprima il mio plauso più ampio e sincero per il notiziario, dedicato totalmente, questa volta, al trentesimo anniversario di fonda-



Nella foto gli Alpini di Toronto in una foto del 1988: in primo piano si riconoscono il Console Generale Lajolo e Mario Gentile



Pescara, maggio 1989: all'Adunata Nazionale si riconoscono da sinistra Giovanni Gasparet, presidente della Sezione di Pordenone, Fausto Chiocchio, presidente della Sezione di Hamilton, Vittorio Lamon, segretario del Gruppo di Gorgo di Latisana e delegato della Sezione di Udine, Gino Vatri, presidente intersezionale delle Sezioni del Nordamerica e alcuni Alpini

zione della Sezione di Toronto. Si tratta di un complesso lavoro storico, di una paziente ricerca fotografica e archivistica sfociata in ben 12 pagine che ricordano giustamente tante persone che con passione si sono dedicate per anni alla nostra Associazione”.

Il 17 febbraio 1990 viene celebrato alla Famee Furlane Club di Toronto il trentesimo anniversario degli Alpini della Sezione di Toronto. All serata di festa sono presenti i Gruppi di Montreal del quale è presidente Fernando Bisinella, di Ottawa con il presidente Leo Brun del Re, di Sudbury con il capogruppo Armando Rotondo, di Welland con il segretario Guerino Marinucci, di Hamilton con il presidente Fausto Chiocchio, di Mississauga con il capogruppo Alberto Valente, i Combattenti e Reduci con il presidente Nicola Masucci.

Alla cerimonia intervengono anche l'addetto militare all'Ambasciata d'Italia Col. Vittorio Zardo, il senatore Peter Bosa, i deputati Carlo Caccia e Laureano Leone, il consigliere della Metro Mario Gentile, il consigliere di North York Judy Sgro, l'alderman di York Nicolò Fortunato, padre Vitaliano Papais, la signora Will Scaini, l'autore del libro Canadese Kenneth Bagnell e il professore Barnard Chandler dell'Università di Toronto. Per l'occasione viene coniata una medaglia ricordo.

Alla serata partecipano circa 700 persone. Nel suo intervento Gino Vatri, presidente della Sezione di Toronto oltre che presidente intersezionale, fa una cronistoria della vita associativa ricordando il contributo tangibile dato dai connazionali nelle tristi giornate del maggio del 1976, in occasione del terremoto in Friuli. Dopo il discorso di Vatri, originario di Gorgo di Latisana ed emigrato in Canada venti anni prima, interviene il Colonnello Vittorio Zardo, il senatore Peter Bosa, i deputati Carlo Caccia e Lau-

reano Leone, il consigliere Mario Gentile e padre Vitaliano Papais. «In questo trentesimo anniversario il nostro pensiero deve essere devotamente rivolto ai soci fondatori che con volontà, decisione, amore, tradizione e attaccamento al Corpo degli Alpini vollero e fondarono il gruppo, poi sezione di Toronto. Il mio plauso va a questi soci fondatori, alcuni dei quali sono qui presenti: Attilio Paron, Vito Bartolini, Valentino Fellini e altri. Il mio commosso e memore pensiero corre ai nostri morti ed ai nostri valorosi caduti di tutte le guerre, perchè la fierezza che noi sentiamo di appartenere al glorioso corpo degli Alpini la dobbiamo in grandissima parte al loro supremo sacrificio. Non sono morti ma solo andati avanti!».

Alla 63esima Adunata Nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini che si tiene il 12 e 13 maggio del '90 partecipano, come sempre, varie Sezioni e Gruppi del Canada: ancora una volta, le Penne Nere residenti all'estero, si uniscono agli Alpini in Italia per rinsaldare il legame mai venuto meno e lo spirito di fratellanza.

Sessantacinque cadetti dell'Accademia Aeronautica Italiana di Pozzuoli e cinquanta ufficiali, tra i quali il Comandante dell'Accademia, Generale di Divisione Gianni Franco Scano, giungono a Toronto in visita il 20 giugno del 1990: la città canadese è una tappa del loro viaggio-studio che oltre al Canada li porta negli Stati Uniti, in Svezia e in Islanda. Durante la visita a Toronto della gloriosa Accademia Aeronautica Italiana, fondata nel lontano 1923, viene celebrata il 20 giugno 1990 di Cappellano Militare padre Vitaliano Papais nei giardini di Villa Colombo.

Al termine della messa tre corone di alloro sono state deposte ai piedi del monumento alla presenza del Console Generale, del Colonnello Zardo, dei presidenti di tutte le associazioni d'arma e di varie autorità canadesi.

Una lettera di ringraziamento per l'organizzazione viene inviata a Vatri dall'Addetto aeronautico militare e navale Col. Pil. Vittorio Zardo: "A nome del Comandante l'Accademia Aeronautica, Gen. Div. Gianni Scano e mio personale, desidero ringraziare te e tutti i tuoi magnifici Alpini per il determinante contributo organizzativo dato, presso il Columbus Centre, all'incontro della comunità italo-canadese con l'Accademia Aeronautica in visita a Toronto il 20 giugno scorso...Con il vostro comportamento, avete certamente arricchito tutti di amore, di orgoglio e di volontà di ben operare per la nostra Italia".

Il picnic annuale della Sezione di Toronto si tiene il 1 luglio 1990 al River Valley Park: messa al campo officiata da padre Papais, attività sportive, gara di briscola, gara di bocce, estrazione della lotteria e ballo al calar del sole. Come sempre, la scampagnata, riscuote grande partecipazione.

L'8 settembre davanti al monumento degli Alpini di Villa Colombo ha luogo una breve cerimonia con la deposizione di una corona alla presenza di sessanta giovani membri dell'Accademia italiana della Guardia di Finanza accompagnati dal vice Comandante Colonnello Giovanni Carta, del Console Gianluigi Lajolo, del Colonnello Zardo, addetto militare presso l'Ambasciata e dai presidenti di tutte le associazioni d'arma e da varie autorità canadesi. Al termine della cerimonia ha luogo una cena a Villa Colombo.

Durante una visita in Italia Gino Vatri accompagna per quattro esibizioni la Youth in Concert Symphonic Band di Toronto diretta dal maestro Livio Leonardelli che viene ricevuta, tra l'altro dagli Alpini di Lignano e da quelli di Pertegada. Scopo principale della tournée è quello di contribuire, anche se in piccolo, alle relazioni culturali fra il Canada e l'Italia.